

SAC Modena

UNITA' DEMANIO ACQUE

Rif: Dott. Lorenzo Marchesini

tel. 3314009362

Prat. Sinadoc 33074/2022

Spett.le

COMUNE DI MODENA

Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città

e p.c.

Agenzia Interregionale Fiume Po

SEDE DI MODENA

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino - - Concessione demaniale per attraversamento fluviale con ponte stradale ex L.R. 7/2004.

Con riferimento alla vs. comunicazione prot. 355980 del 20/09/2022, con cui si richiede il rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento del Fiume Secchia all'interno del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 14 e seguenti L. 241/90, si rappresenta quanto segue.

Il procedimento di rilascio di concessione di beni demaniali (sfruttamento idrico ed utilizzo terreni di pertinenza idraulica o marittima/costiera) rappresenta, per propria natura regolamentare, un atto autonomo e propedeutico all'ottenimento di ulteriori permessi e non può essere ottenuto nell'ambito di procedimenti di natura semplificatoria come quello di cui all'istituto del c.d. Procedimento Unico, che non è a sua volta in grado di assorbire provvedimenti di natura strettamente concessoria quale appunto quello in oggetto, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa in tema delle acque, prontamente estendibile al tema dell'utilizzo dei terreni di pertinenza idraulica per manifesta analogia; a riscontro di ciò si evidenzia come in procedimenti analoghi svolti sinora il rilascio della concessione sia sempre stato mantenuto distinto.

Ciò premesso, visto il carattere di interesse pubblico dell'opera volto al miglioramento della viabilità ma anche alla stessa officiosità idraulica dell'asta fluviale nel tratto interessato dai lavori, questa Agenzia è disponibile ad accogliere la richiesta anticipando la conclusione del proprio iter istruttorio rispettando i termini conclusivi della conferenza dei Servizi. Ciò sarà possibile unicamente nell'ipotesi in cui l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po rilasci il Nulla Osta Idraulico previsto dalla vigente normativa nell'ambito del rispettivo contributo richiesto dalla Conferenza, perentoriamente in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via P. Giardini n° 472 (latò via Cagliostro scala L) | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433928 | fax +39 059/209409 PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

tempo utile alla predisposizione, adozione e pubblicazione dell'atto di concessione da parte della scrivente, vale a dire, almeno dieci giorni di anticipo dalla seduta conclusiva della suddetta conferenza.

Qualora detto contributo non pervenga alla scrivente in tempo utile, ovvero il medesimo non contenga un espresso nulla osta idraulico come previsto dall'art. 97 RD 523/1904 non sarà possibile rendere la concessione demaniale nell'ambito della Conferenza dei Servizi come richiesto da codesta Amministrazione Comunale e il suo rilascio seguirà il normale iter previsto dalle vigenti norme regionali e nazionali.

Cordiali saluti

**La Responsabile Unità Demanio Idrico**

**ARPAE SAC di Modena**

Dott.ssa Angela Berselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

class. 2022/XXXV.003/\_\_\_\_

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0063

**Concessionario: Comune di Modena (C.F. 00221940364)**

### ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- Concessione per l'attraversamento del Fiume Secchia con un ponte stradale di nuova costruzione in sostituzione dell'attuale ponte bailey in località Passo dell'uccellino, in comune di Modena (MO), con annessa passerella di corsia ciclopedonale; trattasi di ponte a campata unica senza pile in alveo con spalle impostate sugli argini esistenti ad un franco di 1,5 mt di altezza al di sopra di questi;

- l'attraversamento è identificabile catastalmente sul fronte fiume dei mappali 19, 98 e 99 del Foglio 10 (argine sponda sinistra) e dei mappali 34 e 135 del Foglio 17 (argine destro)

- l'occupazione di terreni di pertinenza del demanio regionale in destra idraulica per la viabilità di accesso stradale e ciclopedonale al ponte è identificata catastalmente al Foglio 17 particelle 35 e 152 (parte dei suddetti mappali).

### ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2041**.

### ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Comune di Modena è esentato sia dal pagamento del canone che del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895 del 18/06/2007 e dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 2 del 30/04/2015.

### ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

• Il Concessionario è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate nel parere idraulico di AIPO prot. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2022 e relativo nulla osta idraulico.

• Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

• Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

• Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

• La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

### ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna  
Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

- Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

- In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

**ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.**

- La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

- In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

- I luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

- La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

- Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE

DATA: \_\_\_\_\_

Pratica Sinadoc n. 24549/22

Al Comune di Modena  
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città  
[pianificazione@cert.comune.modena.it](mailto:pianificazione@cert.comune.modena.it)

All' Azienda U.S.L. di Modena  
Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene  
Pubblica - Area Disciplinare del territorio e  
dell'Ambiente costruito - Sede di Modena  
c.a. Dr. Galavotti Stefano  
[dsp@pec.ausl.mo.it](mailto:dsp@pec.ausl.mo.it)

Alla Provincia di Modena  
Servizio Pianificazione Territoriale  
[provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

e p.c. Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
c.a. Dott.ssa Anna Maria Manzieri

**OGGETTO:** Avvio procedimento unico ai sensi art.53 comma 1 lettera a) L.R. n.24/2017 per Approvazione progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening).

#### Parere ambientale

In riferimento alla richiesta di parere del Comune di Modena acquisita agli atti della scrivente Agenzia, con Prot.n.103079 del 22/06/2022, esaminata la documentazione trasmessa e quella integrata, acquisita agli atti con Prot.n.142028 del 31/08/2022, per quanto di competenza della scrivente Servizio Territoriale di Modena, si esprimono le seguenti considerazioni e osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale delle Varianti Urbanistiche proposte.

#### PREMESSA

Il Procedimento Unico è relativo all'approvazione del Progetto Definitivo, per la Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena), oltre a opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine che consistono, in una rotatoria di raccordo con la viabilità del ponte, nella realizzazione di n.2 piazzole di sosta a lato della sede stradale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC [aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

(per futuro posizionamento fermata mezzi pubblici) e il ridisegno dell'incrocio tra via Morello e via Villanova (salvaguardando la quercia esistente), con allargamenti puntuali della sede stradale (opere previste sia in Comune di Modena che in Comune di Soliera).

La nuova infrastruttura, che si connette al sistema viario esistente, ricade nel territorio rurale in Comune di Modena, in prossimità del confine con il Comune di Soliera.

L'approvazione del progetto definitivo avrà effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera, per la localizzazione dell'opera pubblica e l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Per quanto riguarda il Comune di Modena la proposta di Variante urbanistica riguarda più in generale la localizzazione del diverso tracciato stradale del "nuovo Ponte dell'Uccellino" e delle opere stradali su via Morello, rispetto a quanto attualmente pianificato, rimuovendo la precedente previsione, nella Cartografia Integrata di PSC-POC-RUE vigente.

Per quanto riguarda il Comune di Soliera, le aree individuate dalle trasformazioni fanno parte del territorio rurale e le modifiche apportate alla viabilità locale interessata sono modeste, tali da non richiedere aggiornamento dei piani.

Viene inoltre prevista una modifica alla vigente Classificazione Acustica del Comune di Modena al fine di rendere coerenti gli strumenti con le trasformazioni urbanistiche proposte.

Il Ponte dell'Uccellino risulta essere particolarmente strategico per la viabilità d'area vasta poichè consente l'attraversamento del Fiume Secchia ed il collegamento tra la SS12 Canaletto e la SP 413 Nazionale per Carpi, nelle aree a nord del territorio comunale di Modena.

Il suo adeguamento nasce dalla necessità di dare risposta alle criticità strutturali del ponte esistente, emerse negli ultimi tempi, che hanno portato alla sua chiusura ed interdizione al traffico, con forti ripercussioni su di una mobilità già particolarmente problematica; oltre a ciò risultano presenti criticità idrauliche e carenze sotto il profilo ecologico ambientale.

La nuova progettazione si pone in alternativa all'ipotesi precedente di realizzare un secondo ponte bailey in vicinanza di quello esistente ed i fattori sopra indicati hanno portato alla scelta di realizzare una nuova infrastruttura in vicinanza ed in sostituzione di quella attuale con la relativa demolizione del ponte esistente, dell'impalcato e delle sottostrutture.

Il nuovo ponte renderà il traffico più fluido in prossimità dello stesso, in quanto consentirà il transito in entrambi i sensi, eliminando la fermata dovuta ai semafori attualmente esistenti. Sarà inoltre prevista la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale in sede separata di collegamento tra i due percorsi dedicati posti in sommità arginale.

Il transito verrà mantenuto vietato ai mezzi pesanti, in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton e la velocità verrà limitata a 30 Km/h. Dalle simulazioni si dichiara che non vengono previsti significativi aumenti di traffico.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC [aocomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aocomo@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



## SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE

Il Documento di Valsat, previsto dall'art.18 della L.R.24/2017, presentato ad integrazione degli elaborati e successivamente integrato con una Relazione di Valutazione di IMpatto Acustico, effettua le verifiche di coerenza interna delle modifiche proposte, con le pianificazioni comunali di Modena e Soliera, dalle quali non emergono particolari criticità o vincoli tali da precludere la fattibilità dell'intervento.

Per il Comune di Modena la verifica ha riguardato anche il PUMS 2030 ed il PUG "Assunto" dal Consiglio Comunale con Deliberazione n 86 del 29/12/2021, che riportano nelle relative cartografie un tracciato leggermente diverso da quello in questione, in quanto come sopra ripreso, le ipotesi precedenti prevedevano la realizzazione di un secondo ponte bailey in affiancamento a quello esistente.

A seguito dell'esito del presente Procedimento Unico, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, del Comune di Modena, sarà necessario procedere all'allineamento, oltre che della cartografia del PSC-POC-RUE, anche a quelle del Piano Urbanistico Generale (PUG), del PUMS 2030 e della Zonizzazione Acustica Comunale.

Nella Relazione di Valsat le verifiche di conformità esterna ai vincoli e prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sovraordinati e di settore vengono svolte considerando il PTCP 2009, il PGRA, il PAI. In relazione a ciò si rimandano agli Enti competenti le valutazioni di merito.

Visto quanto sopra, nel ritenere congrue le valutazioni riportate nel Documento di Valsat e nel prendere atto, che nel bilancio della trasformazione territoriale il nuovo ponte permetterà di conseguire migliorie relative alla sicurezza stradale ed alla fluidificazione del traffico veicolare, con le limitazioni citate in premessa e che di seguito si riprendono: transito vietato ai mezzi pesanti (in particolare ai mezzi aventi massa superiore ai 2.5 ton), velocità max 30 Km/h, e che non vengono previsti, aumenti significativi di traffico, si ritiene possibile esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, all'approvazione delle varianti urbanistiche, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni e condizioni mitigatorie che saranno individuate nella Determinazione Regionale da rilasciare a conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA (Screening) di cui all'art.11 della L.R.4/2018.

Distinti saluti

**Il Tecnico**

**Zombini Marcella**

**Il Responsabile del Servizio Territoriale**

**Dr.ssa Paola Rossi**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro**

**viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370**







Spett.le Comune di Modena  
pianificazione@cert.comune.modena.it  
e p.c.

Provincia di Modena  
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

ARPAE SAC  
aoomo@cert.arpa.emr.it  
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e  
Protezione Civile  
Regione Emilia-Romagna  
stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

**Oggetto:** Costruzione di nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello nei territori comunali di Modena e Soliera

**Richiedente:** Comune di Modena

Il sottoscritto **DIRIGENTE** dell'Ufficio Operativo di Modena,

**VISTA** la comunicazione del Comune di Modena Prot.n. 221736 del 22/06/2022 di comunicazione di "Avvio procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. 24/2017. per l'approvazione del progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello confine nel comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al piano operativo comunale (POC) del comune di Modena e del comune di Soliera";

**ESAMINATA** la documentazione tecnica progettuale predisposta dal richiedente;

**PRESO ATTO CHE:**

- l'intervento proposto è coerente con le indicazioni del PAI ed in particolare con la cosiddetta Direttiva infrastrutture delle Norme Tecniche di Attuazione (Direttiva n. 4);
- il franco idraulico – da riferirsi all'intradosso dell'impalcato del nuovo ponte - è rispettato rispetto alla più gravosa piena osservata nel dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria interna svolta dall'Ufficio Operativo di Modena,

**VISTO** il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523,

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po),

**VISTA** la Delibera\_5/2021\_PGRAPo, con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006,

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore,

### **ESPRIME PARERE POSITIVO**

#### **PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI**

alla realizzazione dell'intervento così come previsto negli elaborati progettuali, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### **Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi dal Comune di Modena.
2. Poiché il progetto definitivo non riporta tavole di dettaglio relativamente alla cantierizzazione in alveo del nuovo ponte né tavole riportanti la modalità di demolizione del ponte esistente si rimanda al progetto esecutivo delle opere in argomento la valutazione dell'idoneità degli interventi che dovranno essere compatibili con il regime idraulico del Fiume Secchia e con le attività dell'Agenzia.
3. Durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo di Modena riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali. Resta inteso che in fascia A-B non sarà autorizzata la presenza di strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento.
4. Ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata dall'Ufficio Operativo di Modena; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.
5. È fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.
6. Dovrà essere garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.
7. Analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo.

8. Il Richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo di Modena per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori e quelle relative a eventuali sospensioni affinché possa essere svolto dal personale AIPO le opportune verifiche e controlli; a lavori ultimati dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia".

## **Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI**

1. Tutti gli oneri di ripristino del tratto arginale interessato sia dal sormonto nella fase di varo del nuovo ponte sia per la realizzazione delle rampe di accesso allo stesso saranno a carico del richiedente.
2. In adempimento dell'art. 12 del R.D. 523/1904, saranno a carico del Richiedente tutti gli oneri di manutenzione – ordinaria e straordinaria – in corrispondenza dell'opera proposta, ivi compreso il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del manufatto e delle zone circostanti, ivi compresa l'eliminazione di tutti gli ostacoli – materiale flottante – depositatosi nei pressi della struttura suddetta.
3. In nessun caso il Richiedente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.
4. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 il Richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.
5. L'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Richiedente. Per tutta la durata dei lavori relativi alla fase di varo del ponte, dovrà essere predisposta e mantenuta a cura e spese del Richiedente apposita segnaletica volta a limitare l'accesso all'argine e quindi all'alveo ai soli mezzi autorizzati.
6. Il Richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne, i giorni di inattività e festivi in modo tale da impedire l'accesso ai siti a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni, le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili.
7. In corrispondenza del cantiere dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori.
8. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua.
9. A lavori ultimati saranno a totale carico del Richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso eventuali rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.
10. E' onere del richiedente definire il livello idrometrico in corrispondenza del quale il gestore dell'attraversamento dovrà provvedere alla chiusura al traffico in occasione di eventi di piena. Tale livello dovrà essere comunicato a tutti gli Enti interessati, anche ai fini dell'aggiornamento dei piani di protezione civile.

### Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente contributo costituisce Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 538/1904, ai fini del rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento, secondo la L.R. 14 aprile 2004 n° 7 del 2004 da adottarsi a cura di Arpae SAC Modena come disposto dalla L.R. 30 luglio 2015 n° 13, alla quale il medesimo nulla osta è inoltrato per opportuna competenza ai fini dell'adozione del proprio atto di concessione.
2. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AlPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
3. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.
5. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AlPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
6. In corrispondenza della località ove debbono realizzarsi le opere autorizzate, il Richiedente dovrà porre in sito una tabella con indicati gli estremi della concessione.
7. Il Richiedente dovrà prendere, in via preventiva, gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla ittiologia ed all'inquinamento delle acque.

Resta inteso che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di Questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di questa Agenzia.

IL DIRIGENTE

Ing. Massimo Valente

*Documento firmato digitalmente*



## Comune di Modena

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici

Rif. Int. N° 697  
fa

Spett.le  
Comune di Modena  
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città  
c.a. Arch. Lucio Fontana R.U.P.  
PEC: [lavoripubblici@cert.comune.modena.it](mailto:lavoripubblici@cert.comune.modena.it)

All'arch. Alessandra Quarto  
Dirigente Responsabile della  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la Città Metropolitana di Bologna  
e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
Via IV Novembre, 5  
40123 BOLOGNA  
PEC: [sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)

Al dr. Roberto Gabrielli  
Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica,  
dei trasporti e del paesaggio  
Regione Emilia Romagna  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 BOLOGNA

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO

DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni.  
D.P.C.M. 12.12.2005 - L.R 25/11/2002 n. 31

OGGETTO: realizzazione nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località 'Passo dell'Uccellino' " sito in Modena, Stradello Ponte Basso.



## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

### PREMESSO:

- che l'art. 146 del D.LGS.42/2004, come modificato dal D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011, disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dando atto, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio, per il rispettivo territorio, ai Comuni;
- che la L.R.30/11/2009 n.23 dispone la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che, ai sensi del comma 6 del citato art. 146 del D.LGS.42/2004, i Comuni esercitano le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, purché ci sia differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e le funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, per cui, al Comune di Modena la gestione dell'autorizzazione paesaggistica è in capo al "Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici";

### VISTO:

- l'istanza presentata dall'ing. Gianluca Perri, in qualità di legale rappresentante del Comune di Modena (dirigente responsabile Settore Lavori Pubblici), all'interno del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della l.r. 24/2017, in capo alla Regione Emilia Romagna e pervenuta allo scrivente Settore con protocollo generale n.323223 del 31/08/22 per il progetto di "realizzazione nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località 'Passo dell'Uccellino' " sito in Modena, Stradello Ponte Basso, a ridosso del fiume Secchia ed è identificata al Fg.17 Mapp.35, 134, 135, 152 , Fg.10 Mapp.17, 61, 98, 114;

### CONSIDERATO:

- che sull'area, oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tale area è posta all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua Fiume Secchia, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e pertanto l'intervento edilizio è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

### PRESO ATTO:

- che sulla base della relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. 12.12.2005, l'intervento edilizio risulta:
  - conforme alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici (PTPR, PTCP) recepiti dal vigente PSC;
  - compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;
  - congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;



**DATO ATTO CHE:**

- con provvedimento prot. 221736 del 22/06/2022, è stato inviato Avvio di Procedimento Unico e Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera A) della legge 24/17, a tutti i soggetti interessati dal Procedimento, compresa la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, per il parere vincolante previsto dal citato articolo 146, comma 8, del D.LGS. 42/2004 s.m.i.;
- è stato acquisito in data 29/07/2022 il parere della Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio (C.Q.A.P.), la quale si è così espressa: **FAVOREVOLE** con la nota seguente: *"La cqap esaminato il progetto presentato esprime parere favorevole al progetto del nuovo ponte caratterizzato da un forte sviluppo orizzontale nel paesaggio rurale circostante. Tuttavia la cqap chiede alcune integrazioni – specificazioni di dettaglio in merito agli aspetti materico-cromatici, con particolare attenzione volta ad evitare l'accumulo di calore; ad esempio sarebbe preferibile l'utilizzo di un legno chiaro nelle parti costituenti la corsia ciclo-pedonale, oltre a valutare una lamiera più "leggera" se si intende mantenere il color corten per le parti metalliche. Si ritiene importante inoltre suggerire di evidenziare la discontinuità materica o anche solo cromatica, tra il manto stradale del nuovo ponte rispetto alle strade confluenti per sottolineare il nuovo intervento e la sua percezione nel paesaggio. Infine, si chiede di studiare il progetto del verde delle aree ubicate in corrispondenza dei due accessi al ponte in termini di specie e sviluppo delle piantumazioni; ci si dovrà relazionare, da un lato, con la villa storica e, dall'altro, con la campagna libera."*

**VISTO:**

- la "relazione tecnica illustrativa" allegata alla proposta di provvedimento prot.407766 del 27/10/2022 nella quale si riconosce che non vi è pregiudizio del valore paesaggistico tutelato e che *pone all'attenzione la presenza all'incrocio tra strada Morello Confine e strada Villanova, di un esemplare di Farnia di elevato valore paesaggistico e botanico, censita dal Piano Urbanistico Generale. Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla salvaguardia della farnia nel corso dei lavori in oggetto.*
- che la Soprintendenza, con provvedimento nota 28681 del 08/11/2022 pervenuto con prot. n.423626 del 08/11/2022, ai sensi dell'art. 146 commi 5-8 del D.lgs. n. 42/2004 e s. m. i., ha espresso il suo **parere favorevole** al progetto nel **rispetto delle condizioni di seguito elencate.**
  - *La vegetazione ripariale lungo il fiume Secchia andrà opportunamente preservata ed integrata. I tratti interessati dalla rimozione del ponte esistente andranno ricomposti assicurando la continuità e la ricomposizione degli argini e degli ambiti limitrofi nella loro precedente configurazione;*
  - *Le spalle del nuovo ponte in c.a. andranno quanto più possibile ricoperte con scarpate opportunamente inerbite con un miscuglio di essenze erbacee autoctone e con arbusti;*
  - *I percorsi posti sulle sommità arginali e le relative rampe di collegamento andranno realizzate con finiture superficiali in materiale naturale, in modo da amalgamarsi ai tratti in sterrato già esistenti;*
  - *Andranno salvaguardate le alberature di alto fusto presenti nell'area di progetto;*

- *Al fine di garantire un'efficace mitigazione, in particolare delle rampe stradali di collegamento al nuovo ponte, dovrà essere particolarmente curato l'inserimento di nuove essenze arboree/arbustive che dovranno essere piantumate prima dell'inizio dei lavori, ovvero essere realizzate contestualmente al progredire delle opere di progetto. Andranno impiegate piante autoctone tipiche del paesaggio agricolo-fluviale, ad uno stato vegetativo maturo, ovvero risultare già adeguatamente sviluppate sia in termini di fusto che di chioma, con un'altezza non inferiore ai 5/6 metri;*
- *La disposizione delle alberature non dovrà risultare eccessivamente lineare e rigida, bensì avere un andamento irregolare, proprio delle forme naturalistiche della vegetazione, così da evitare un'accentuata geometrizzazione del filtro arboreo, rendendo l'intervento il più naturale possibile;*
- *Le piantumazioni dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo, assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione nonché la pronta sostituzione degli esemplari che non dovessero attecchire o che, nel corso del tempo, dovessero deperire;*
- *Anche nella scelta dei manufatti costituenti i guardrails, i corpi illuminanti, la segnaletica, ecc... dovranno essere privilegiati materiali, forme, trattamenti superficiali e cromie che ne possano assicurare un coerente inserimento nel contesto paesaggistico;*
- *La realizzazione della rotatoria non dovrà essere enfatizzata mediante la collocazione, al suo interno, di elementi percettivamente impattanti che ne possano accentuare ed esaltare la visibilità.*

#### VISTI:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 s.m.i.
- il D.P.R. 13.02.2017 n.31
- il D.P.C.M. 12.12.2005
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la Legge Regionale L.R 25.11.2002 n. 31;
- l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R.(ai sensi dell'art.46 L.R.31/2002)
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 107 del T.U. Enti locali n.2267/2000;
- l'art. 74 dello Statuto del Comune di Modena;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### RILASCIA

### L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine all'intervento edilizio, dettagliatamente descritto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, confermando i contenuti della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento e ritenuta pertanto esistente la compatibilità paesaggistica del progetto edilizio presentato.

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, **la presente autorizzazione ha inoltre validità** anche nei casi seguenti:

— per richiesta di altre eventuali piccole modifiche all'intero progetto in corso di realizzazione che si presentino durante i lavori per sopravvenute necessità tecniche (relativamente a prospetti, finiture, area cortiliva e impianti accessori).

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, inoltre, **l'ufficio tecnico di questo comune** in accordo con l'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione paesaggistica, **valuta la possibilità di poter procedere senza richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica** basandosi sul solo parere di "CQ" da considerarsi obbligatorio e vincolante, nei casi seguenti:

— per eventuali future richieste di variazione che eccedano modeste esigenze tecniche di cui sopra, non siano in contrasto con l'interesse tutelato, conservino scelte coloristiche di tipo tradizionalmente in uso e siano identificabili come interventi di "lieve entità" ai sensi dell'allegato "B" del D.P.R. n. 31 del 13 feb. 2017, ed attinenti all'immobile considerato, ad esclusione delle opere di detto allegato corrispondenti ai punti seguenti:

- "B1" (aumenti di superficie o volume), se non necessari all' adeguamento della normativa antisismica o al contenimento dei consumi energetici;
- "B16" (autorimesse pertinenziali);
- "B17" (manufatti accessori o volumi tecnici);

Si sottolinea infine che rimangono attive le prescrizioni contenute nelle eventuali precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 146, comma 4 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Per data di rilascio si intende la data d'assunzione a protocollo generale di questo provvedimento.

**IL Dirigente Responsabile del Settore**  
**Arch. Roberto Bolondi**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

**COME RICHIEDERE INFORMAZIONI:**

Responsabile del procedimento e del provvedimento è l'arch. Roberto Bolondi (tel.059/203.2353).

Referente tecnico di questa pratica è il geom. Fabio Alberti ([fabio.alberti@comune.modena.it](mailto:fabio.alberti@comune.modena.it)) tel.059/203.3676.

L'ufficio presso il quale si può esercitare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni è Il "Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli unici", in Via Santi n. 40. Questo ufficio riceve nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 18.00

**COME PRESENTARE RICORSO:**

(comunicazione ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto

o, in alternativa

Ricorso al Presidente Della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto

*Originale, firmato e protocollato, è agli atti del Settore Ambiente*

**(da sottoscrivere in caso di stampa)**

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

..... (luogo)	..... (data)	..... (nome cognome)
..... (qualifica)	..... (Firma)	



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI MODENA**

**OGGETTO:** *Prat. 1187/2022/CS: COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E VIABILITA' SUL FIUME SECCHIA IN LOC. PASSO DELL'UCCELLINO E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO NEI COMUNI DI MODENA, SOLIERA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 221736 datato 22/06/2022.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

**d'ordine**

**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.i.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*







Spett.le  
**COMUNE DI MODENA**  
**Settore Lavori Pubblici e**  
**Manutenzione della Città**  
Via San Cataldo, 116  
41123 – Modena MO

[pianificazione@cert.comune.modena.it](mailto:pianificazione@cert.comune.modena.it)

c.a. Ing. Gianluca PERRI

Modena, prot. n. 102502-47159 del 22/11/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

**OGGETTO: Pratica 22410089 – (RIF: 2022/429279 PROT) PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017. PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA "COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE E RELATIVA VIABILITÀ SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITÀ PASSO DELL'UCCELLINO (COMUNE DI MODENA) E OPERE STRADALI DI MIGLIORAMENTO PUNTUALE SU VIA MORELLO CONFINE NEL COMUNE DI SOLIERA (MO)", CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI MODENA E DEL COMUNE DI SOLIERA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING).**

**CONVOCAZIONE EX ART. 14-BIS COMMA 6 DELLA L. 241/90, DI RIUNIONE IN MODALITÀ SINCRONA DI CUI ALL'ARTICOLO 14-TER DELLA LEGGE 241/90, AL FINE DELL'ESAME CONTESTUALE DEGLI INTERESSI COINVOLTI E PER L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE/SCHEDA DI CONTRODEDUZIONI NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.**

Prot. Hera Spa 99020 del 11/11/2022 – Prot. INRETE 45843 del 14/11/2022.

Con la presente il sottoscritto Ing. Luca Migliori, quale Procuratore Speciale delle Società HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con sedi legali in V.le Bertì Pichat n. 2/4 – 40127 BOLOGNA,

DELEGA

**HERA S.p.A.**

**Holding Energia Risorse Ambiente**

Sede legale: Via Carlo Bertì Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

**INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**

Sede legale: Via Carlo Bertì Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051. 287111 fax 051.2814289

[www.inretedistribuzione.it](http://www.inretedistribuzione.it)

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

il p.i. Vincenzo Gualtieri a rappresentarlo e a pronunciarsi per quanto di competenza di queste Società, in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria per la seduta indetta il giorno 21/11/2022 alle ore 09.30 in modalità telematica (videoconferenza) come comunicato. La presente delega ha validità per tutta la durata del procedimento.

Cordiali saluti.

**Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.**

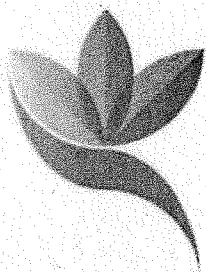
**Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.**

**Dott. Ing. Luca Migliori**

*Firmato digitalmente*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"





## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia

Rif. segnalazione 41124

**CBEC**  
Emilia Centrale  
**2022 U0019516**  
21/11/22 11.1

Spettabile

Comune di Modena - Settore lavori pubblici e  
manutenzione della città

Via San Cataldo 116

41123 Modena

[pianificazione@cert.comune.modena.it](mailto:pianificazione@cert.comune.modena.it)

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la "costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena e del Comune di Soliera. Verifica di assoggettabilità a via (screening).

Convocazione ex art. 14-bis comma 6 della L. 241/90, di riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della legge 241/90, al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti e per l'approvazione della relazione/scheda di controdeduzioni nell'ambito della conferenza di servizi.

Il sottoscritto avv. Domenico Turazza, in qualità di direttore generale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, vista la lettera di convocazione del Comune di Modena - Settore lavori pubblici e manutenzione della città - acquisita agli atti con prot. 19088 del 14/11/2022

### DELEGA

l'Ing. Emanuele Baratti, dipendente di questo Consorzio, a rappresentarlo alla seduta della Conferenza dei Servizi citata in oggetto che si terrà il giorno 21 novembre 2022, con inizio alle ore 09:30 in modalità telematica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza



Pratica SD n° 24549/22

**Al Comune di Modena**  
**Settori Lavori Pubblici e Manutenzione della città**  
**[pianificazione@cert.comune.modena.it](mailto:pianificazione@cert.comune.modena.it)**

**Oggetto : Procedimento unico ai sensi art.53 comma 1 lettera a) L.R.24/2017 per Approvazione progetto definitivo per la "Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)", con effetto di Variante al POC del Comune di Modena e del Comune di Soliera.**

**Convocazione ex art.14-bis comma 6 della L.241/90, di riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L.241/90 al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti per l'approvazione della relazione/scheda di controdeduzioni nell'ambito della conferenza dei servizi della Conferenza dei Servizi per il 20/10/22.**

**Delega di rappresentanza dell'Ente**

In merito alla convocazione della Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, con la presente si delega P.i. Zombini Marcella a partecipare alla Conferenza in rappresentanza dell'Ente.

Distinti saluti.

**Il Responsabile Area Prevenzione  
Ambientale Centro  
Dr.ssa Luisa Guerra**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....







## Provincia di Modena

### IL PRESIDENTE

Atto numero 134 del 08/09/2021

**OGGETTO: DELEGA A RAPPRESENTARE LA PROVINCIA DI MODENA IN CONFERENZE DI SERVIZI E DI PIANIFICAZIONE PER LA FORMAZIONE DI ATTI AVENTI NATURA TERRITORIALE ED URBANISTICA DI CUI ALLA LR N. 16/2012, LR N. 24/2017 E LR N. 4/2018..**

Con atto del Presidente n. 117 del 4 agosto 2021 è stato conferito all'ing. Daniele Gaudio l'incarico di Dirigente del servizio "Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti" con decorrenza dal 26 agosto fino alla conclusione del mandato amministrativo del Presidente pro-tempore.

In conseguenza di quanto sopra si deve provvedere all'aggiornamento delle deleghe a rappresentare la Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per leggi volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica di cui alla LR n. 24/2017 articoli 4, 53, 59 e 60, LR 4/2018 e LR 16/2012.

Si individua quindi quale rappresentante l'ing. Daniele Gaudio, Dirigente del servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti e, quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare, i dipendenti dello stesso Servizio dr.ssa Maria Giulia Messori e dr. Roberto Saloni.

Pertanto, si ritiene opportuno:

- individuare il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, ing. Daniele Gaudio, quale rappresentante titolare della Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione previste per legge, volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica;
- individuare la dott.ssa Maria Giulia Messori e il dr. Roberto Saloni, quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare;
- delegare i suddetti componenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione provinciale sulle decisioni di competenza nell'ambito delle attività proprie delle conferenze di servizi e di pianificazione previste per legge, volte alla formazione ed approvazione di atti autorizzativi, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE NOMINA**

- 1) l'ing. Daniele Gaudio, Dirigente del servizio Pianificazione urbanistica, scolastica e trasporti, quale rappresentante titolare della Provincia di Modena nell'ambito delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per legge volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica di cui alla LR n. 24/2017 articoli 4, 53, 59 e 60, LR 4/2018 e LR 16/2012;
- 2) quali rappresentanti supplenti in caso di impedimento del titolare, la dott.ssa Maria Giulia Messori e il dr. Roberto Saloni del servizio Pianificazione urbanistica, Scolastica e Trasporti dell'ente;

### **DISPONE**

di delegare i suddetti componenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione provinciale sulle decisioni di competenza nell'ambito delle attività proprie delle conferenze di servizi e di pianificazione, previste per legge volte alla formazione ed approvazione di atti, comunque denominati, aventi natura territoriale ed urbanistica.

Il Presidente  
**TOMEI GIAN DOMENICO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia analogica predisposta ai sensi dell'art. 3-bis, c. 4-bis e 4-ter, D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii., tratta da documento informatico, predisposto e disponibile presso il Comune di Modena in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 20 le 23 del D.Lgs 82/2005, da

MASSIMO VALENTE il 23/11/2022 14:47:55  
PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 449649 del 24/11/2022



Spett.le Comune di Modena  
pianificazione@cert.comune.modena.it  
e p.c.  
marco.bisconti@comune.modena.it

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

**Oggetto: Costruzione di nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello nei territori comunali di Modena e Soliera  
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/11/2022**

Con la presente il sottoscritto, Ing. Massimo Valente, Dirigente della D.T.I. Emilia Orientale, Ufficio Operativo di Modena, delega il dott. Stefano Parodi a rappresentare l'Ente nella seduta della conferenza dei servizi convocata per il procedimento in oggetto il giorno 21/11/2022.

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Massimo Valente**  
*Documento firmato digitalmente*

